



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole
SERVIZIO: Edilizia 1 Venezia Centro Storico e Isole
Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: VOLTOLINA GIOVANNI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CI 15395-SISTEMAZIONE AREA GATTILE MALAMOCCO E INSTALLAZIONE NUOVA RECINZIONE. DET DI APPROVAZIONE DIP E DET A CONTRARRE EX ART192 DLGS 267/00 SMI E ART17 C1E2 DLGS 36/23SMI. RISOLUZIONE CONTRATTO REP. SPEC. 25781 DEL 16/01/2025 EX ART122 C1 LETT B) E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO DEL SERVIZIO DI PFTE, PE, PSC, DIREZIONE LAVORI, CRE E CSE EX ART50, C1, LET B) DLGS 36/23 SMI. IMPEGNO DI SPESA E ASSESTAMENTO QE. ATTO DA PUBBLICARE (COD. SRC26_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 211 del 29/01/2026
Determinazione (DD) n. 605 del 25/03/2026
Fascicolo N.43/2024 - C.I. 15395 - SISTEMAZIONE AREA GATTILE
MALAMOCCO E INSTALLAZIONE NUOVA RECINZIONE

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 611456 del 22/12/2023, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole all'arch. Silvia Loreto;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente" modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" s.m.i.;

- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato I.13 "Determinazione dei parametri per la progettazione", l'allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura" e l'allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità";
- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" per le parti applicabili;
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 s.m.i. "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente

Piattaforma.

Premesso altresì che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 15/07/2021 è stata approvata la Variante n. 65 al Piano degli Interventi (VPRG per l'Isola del Lido) per l'adeguamento delle destinazioni urbanistiche e la riduzione della zona di rispetto cimiteriale;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, nella quale l'intervento avente oggetto C.I. 15395 "Sistemazione area gattile Malamocco e installazione nuova recinzione" risulta inserito nel Piano degli Investimenti 2024-2026, soggetto competente e attuatore l'Area Sviluppo, promozione della città, tutela delle tradizioni e verde pubblico, per un importo pari a € 75.000,00= (o.f.c.), spesa finanziata con Entrate correnti;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024, con la quale è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026, la competenza di soggetto attuatore per l'intervento in oggetto viene trasferita dall'Area Sviluppo, promozione della città, tutela delle tradizioni e verde pubblico all'Area Lavori Pubblici, mobilità e trasporti;

- con Determinazione dirigenziale n. 2603 del 13/12/2024 sono stati approvati la Dichiarazione di Indirizzo alla Progettazione e l'affidamento diretto incarico di PFTE, PE, PSC, DL, CSE allo Studio di Architettura Fattore Nason (c.f./p.iva n. 02678810272) per una spesa complessiva presunta di Euro 15.225,60= (o.p.f.c.), cod. SRC25_02 per corrispettivi professionali - CIG B49CAA0B16/ CUP F78E24000160004;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024, l'intervento risulta rifinanziato nel Piano degli Investimenti 2025-2027, annualità 2025, per € 150.000,00= (o.f.c.), spesa finanziata con Alienazione Beni Immobili, per una spesa complessiva di € 225.000,00= (o.f.c.);

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 13/03/2025 l'intervento in oggetto è stato rifinanziato per € 150.000,00= (o.f.c.) al Bilancio 2025 nel cap. 34022/109 "Beni immobili", cod. Gest. 999 "beni immobili n.a.c." con Contributo da altri soggetti - donazione incassata con reversale n. 7585 del 2025;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 19/06/2025, è stato operato una variazione del tipo di finanziamento dei fondi, con € 150.000,00= (o.f.c.) che sono passati dal finanziamento Alienazione beni immobili ad Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2025;

- con Determinazione dirigenziale n. 2520 del 10/12/2025 è stato recepito il rifinanziamento complessivo di € 300.000,00= (o.f.c.) di cui rispettivamente alle deliberazioni succitate del Consiglio Comunale n. 7 del 13/03/2025 e n. 28 del 19/06/2025 ed aggiornato il cronoprogramma finanziario del C.I. 15395 "Sistemazione area gattile Malamocco e installazione nuova recinzione" che demandava a successivo atto l'approvazione del nuovo quadro economico (allegato A);

Considerato che l'aumento dell'importo dei lavori alla luce del sopracitato rifinanziamento avrebbe comportato una necessità di adeguamento dell'incarico attribuito con Determinazione n. 2603 del 13/12/2024 pari a circa il 300% e

pertanto tale da determinare il superamento delle soglie previste al comma 2 dell'articolo 120 d.lgs. 36/2023, si rende necessario procedere alla risoluzione ex art. 122 c. 1 lett. b) d.lgs. n. 36/2023 del contratto perfezionato con Rep. Spec. n. 25781 in data 16/01/2025 per le prestazioni ancora non eseguite in ossequio a quanto previsto al comma 5 dell'art. 122;

Dato atto che:

- l'art. 3 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. stabilisce il contenuto del documento di indirizzo della progettazione (di seguito DIP), di cui all'art. 41, comma 1 dello stesso Codice dei contratti pubblici, che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione

- l'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., precisa che il DIP "è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica" e che "in caso di progettazione esterna alla stazione appaltante, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del 'capitolato del servizio di progettazione'";

Considerato che il RUP ha redatto ed emesso il Documento di indirizzo alla progettazione in data 19/12/2025 e che, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., si rende necessario approvare il succitato DIP (allegato B);

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per il servizio di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, Progettazione Esecutiva, Piano di Sicurezza e Coordinamento, Direzione lavori, Certificato di Regolare Esecuzione e Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Determinazione dei parametri per la progettazione" risulta presuntivamente stimato in € 36.316,48.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal

d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC26_02;

Rilevato che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG n. 9077 del 08/01/2026, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, lo Studio di Architettura Fattore Nason (c.f. e p.iva n. 02678810272), individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei, dotato dei necessari requisiti di qualificazione coerentemente a quanto disposto dall'art. 100, co. 1 e 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., come dettagliati nella check list redatta e conservata agli atti del procedimento;
- trattandosi di appalto di natura intellettuale non si rende necessario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11, co. 2, e 57, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., indicare il CCNL da applicare all'appalto (si veda la Circolare del Consiglio nazionale degli ingegneri presso il Ministero della Giustizia n. 262 del 24/02/2025);
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Determinazione dei parametri per la progettazione", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 36.316,48.= (o.f.p.e.);
- il suddetto Studio di architettura Fattore Nason, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo arrotondato di € 34.800,00.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi) come da offerta agli atti, offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 4,18%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente e acquisita agli atti con PG n. 36897 del 20/01/2026 e successivamente integrata con PG n. 46528 del 26/01/2026, ritenuta congrua dal RUP alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall'art. 41, co. 15-quater, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita check-list, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza";

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella check-list succitata;

Dato atto che lo Studio di Architettura Fattore Nason ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 ss. del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Rilevato ulteriormente che:

- l'affidatario è stato individuato in deroga a quanto previsto nell'Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. (art. 50, comma 1 lett. b) e e), approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024 e aggiornato in ultima istanza con DD n. 1133 del 04/06/2025, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio, con la specificazione – come indicato nell'Avviso pubblico succitato – che l'Amministrazione garantisce "la rotazione degli incarichi stabilendo che, all'interno di ciascuna fascia, il Professionista incaricato potrà ricevere un secondo affidamento solo qualora tutti gli operatori economici iscritti alla medesima categoria sono stati affidatari";

- l'affidamento a tale operatore economico si è reso indispensabile in quanto, a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 13/03/2025 l'intervento in oggetto è stato rifinanziato, di talchè l'adeguamento dell'incarico del 'Servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, piano di sicurezza e coordinamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in esecuzione, ricerche materiale d'archivio e verifiche per conformità' al nuovo importo dei lavori avrebbe comportato la violazione delle soglie previste al comma 2 dell'articolo 120 d.lgs. 36/2023;

Per quanto già detto, pertanto, si rende necessario:

- procedere alla risoluzione ex art. 122 c. 1 lett. b) d.lgs. n. 36/2023 del contratto di cui alla DD n. 2603 del 13/12/2024 perfezionato con Rep. Spec. n. 25781 in data 16/01/2025 per le prestazioni ancora non eseguite e al contestuale affidamento dell'incarico in oggetto al medesimo operatore economico, estratto da una fascia dell'elenco dei professionisti di architettura e ingegneria diversa rispetto a quella dell'incarico originario oggetto di recesso. La scelta del medesimo operatore economico si rende necessaria in quanto, al momento del rifinanziamento, il professionista aveva già svolto diverse attività propedeutiche alla progettazione del PFTE, di talché l'affidamento ad un soggetto terzo avrebbe determinato un notevole dispendio di tempo e risorse per l'acquisizione delle medesime competenze, compromettendo la tempestiva e

corretta esecuzione dell'incarico in considerazione della conoscenza del contesto e del sito già maturata dall'operatore economico precedentemente incaricato;

- ridurre di € 5.633,98 l'impegno di spesa di cui alla DD n. 2603 del 13/12/2024 riportando tale importo all'interno delle somme a disposizione del quadro economico allegato;

Considerato che:

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 s.m.i. dispone che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno".

- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione relativa al processo n. C_26 che trova applicazione nelle predette procedure;

- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

- l'Area Lavori pubblici, Mobilità e Trasporti provvede alla campionatura delle determinazioni da sottoporre a verifica con cadenza trimestrale;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto, può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le seguenti motivazioni: la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella RDO determinerebbe un danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali);

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, allo Studio di Architettura Fattore Nason l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata, ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 44.154,24.= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);
- la succitata spesa di € 44.154,24.= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2026 nel cap. 34022/109 "Beni immobili", cod. Gest. 999 "beni immobili n.a.c.", spesa finanziata con contributi da enti privati – donazione incassata con reversale n. 7585 del 2025;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che, in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Giovanni Voltolina, giusto provvedimento di nomina PG n. 27486 del 16/01/2024;

Vista la dichiarazione del RUP, ing. Giovanni Voltolina, acquisita agli atti con PG n. 51749 del 28/01/2026, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 - manutenzioni puntuali su beni propri - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera, a seguito delle operazioni di riaccerta-mento effettuato ai sensi dell'art. 14 del d.P.C.m. 28/12/2011 e dei successivi atti adottati, risulta allo stato attuale così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 9.591,62	€ 365.408,38	€ 375.000,00
Impegnato	€ 9.591,62	€ 5.633,98	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di risolvere ex art. 122 c. 1 lett b) d.lgs. n. 36/2023 l'affidamento conferito allo Studio di Architettura Fattore Nason (c.f./p.iva n. 02678810272) con contratto Rep. Spec. n. 25781 del 16/01/2025 (DD n. 2603 del 13/12/2024) avente ad oggetto l'incarico del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, piano di sicurezza e coordinamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in esecuzione, ricerche materiale d'archivio e verifiche per conformità per le sole parti non ancora eseguite in ossequio a quanto previsto al comma 5 dell'art. 122;
2. di ridurre di € 5.633,98 l'impegno di spesa di cui alla DD n. 2603 del 13/12/2024, per le motivazioni citate in premessa, riportando tale importo all'interno delle somme a disposizione del quadro economico allegato;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 3, co, 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento di cui all'oggetto, a firma del RUP ed emesso in data 19/12/2025, allegato alla presente (allegato B);
4. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
5. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i., che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico per l'attività del servizio di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, Progettazione Esecutiva, Piano di Sicurezza e Coordinamento, Direzione lavori, Certificato di Regolare Esecuzione e Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione;
 - b) l'oggetto del contratto è il servizio di cui sopra relativo all'intervento di sistemazione dell'area del gattile sito a Malamocco e di installazione della nuova recinzione;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, sulla base del foglio condizioni esecutive allegato;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni siglato per accettazione e nella presente determina, così come indicato al precedente punto 1;

e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

6. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, allo Studio di Architettura Fattore Nason (c.f. e p.iva n. 02678810272) l'incarico professionale del servizio di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, Progettazione Esecutiva, Piano di Sicurezza e Coordinamento, Direzione lavori, Certificato di Regolare Esecuzione e Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione, alle condizioni previste nel foglio condizioni (Allegato C) e nell'offerta, che ivi si approvano;
7. di impegnare a favore dello Studio di Architettura Fattore Nason (c.f. e p.iva n. 02678810272) la spesa complessiva presunta di Euro 44.154,24.= (opfc), cod. SRC26_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa - CIG BA2CDD5437 / CUP F78E24000160004;
8. che la succitata spesa di € 44.154,24.= (opfc), sarà a carico del Bilancio 2026 nel cap. 34022/109 "Beni immobili", cod. Gest. 999 "beni immobili n.a.c.", spesa finanziata con contributi da enti privati - donazione incassata con reversale n. 7585 del 2025;
9. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 - manutenzioni puntuali su beni propri - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
10. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nel foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
11. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto e della risoluzione del contratto di cui al punto n. 1 il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 9.591,62	€ 365.408,38	€ 375.000,00
Impegnato	€ 9.591,62	€ 44.154,24	

12. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

13. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
14. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
15. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
16. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

Allegati:

- allegato A: quadro economico di assestamento;
- allegato B: documento di indirizzo alla progettazione (DIP);
- allegato C: foglio condizioni esecutive, siglato per accettazione.

Il Dirigente
Silvia Loreto / InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 25/03/2026